

**UNIVERSITA'**

**Il Dams avrà  
una sede  
nuova di zecca**

IL SERVIZIO IN CRONACA

INAUGURAZIONE ■

I lavori di sistemazione dovrebbero concludersi entro marzo  
Aperti i nuovi corsi per l'indirizzo musicale a palazzo Alvarez

# Sede nuova di zecca per il Dams

*I laboratori saranno trasferiti nell'ex convento di via Santa Chiara*

**Il prossimo anno il Dams potrà trasferirsi nel rinnovato complesso dell'ex convento di via Santa Chiara (nella foto sotto), dove i lavori di sistemazione dovrebbero essere terminati a marzo. Intanto, i corsi destinati alle discipline delle arti e dello spettacolo consolidano la loro presenza a Gorizia, con nuovi laboratori a palazzo Alvarez per l'indirizzo musicale.**

«L'inaugurazione di laboratori è un momento di gioia per tutta la comunità scientifica, ma la soddisfazione massima si avrà il prossimo anno con l'occupazione della sede del Dams. Si tratterà di una sistemazione ancora più prestigiosa, ovvero dell'ex convento Santa Chiara, che sarà pronto a marzo», ha annunciato dopo il taglio del nastro il sindaco, Ettore Romoli.

Rivolgendosi al rettore, Cristiana Compagno, il primo cittadino ha poi espres-

to del rettore per la sede di Gorizia, Mauro Pascolini: «Si è lavorato molto in questo ultimo anno in sinergia con le realtà del territorio per consolidare la presenza dell'università di Udine a Gorizia. Il Dams in tal senso rappresenta un punto di forza, in quanto ha una valenza internazionale».

Alla cerimonia sono intervenuti anche il prefetto, Maria Augusta Marrosu, e il presidente del Consorzio universitario del Friuli, Giovanni Frau. È il sodalizio che ha reso possibile il rinnovamento dei laboratori del Dams di palazzo Alvarez, stanziando 53 mila euro. La cifra ha permesso di sostituire le apparecchiature preesistenti con altri software all'avanguardia, necessari per il mantenimento dei livelli d'eccellenza nel settore del restauro audio.

È stato il coordinatore dell'indirizzo musicale del Dams, Angelo Orcalli, a illustrare le caratteristiche del laboratorio e a fare un riepilogo dell'attività condotta da dieci anni a oggi: «I laboratori audio del Dams musica sono un centro di ricerca applicata alla conservazione, al restauro e all'edizione di documenti sonori, ideato per fornire uno strumento operativo alla comprensione storica tecnica delle basi della musica elettronica e dei sistemi di riproduzione audio».

Numerosi i lavori condotti: il recupero dell'archivio Fernanda Pivano per la Fondazione Benetton, la conservazione e il restauro dei nastri del compositore Nono per Casa Ricordi, l'archiviazione delle colonne sonore su disco della Cineteca di Bologna e di quella del Friuli.

**Francesca Santoro**



Il taglio del nastro da parte del rettore e, sotto, un momento della conferenza stampa



so apprezzamento per l'attenzione riservata alla presenza universitaria a Gorizia. La stessa Compagno ha proseguito: «Quando si inaugura un laboratorio si è di fronte a un avanzamento nella didattica d'eccellenza, tanto più che un evento del genere è possibile solo se attorno all'università si muovono in sinergia gli enti del territorio, cosa che a Gorizia sta avvenendo. Da parte nostra ci stiamo impegnando per incanalare tutti i progetti atti a qualificare la presenza dell'Università di Udine a Gorizia».

Ha fatto riferimento alla collaborazione con gli enti locali anche il delega-